**PROTEZIONE DELLA SALUTE SUL POSTO DI LAVORO CORONAVIRUS (COVID-19)**

L’epidemia COVID-19 implica particolari “attenzioni” per il datore di lavoro.

Il datore di lavoro ha l’obbligo di evitare qualsiasi pericolo per la salute dei propri lavoratori.

Pertanto deve assumere tutti i provvedimenti adeguati alle condizioni d’esercizio, ragionevolmente accettabili sul piano tecnico ed economico.

A seguito della di­lagante pandemia causata dal coronavirus, il datore di lavoro deve altresì assicurare il ri­spetto e l’attuazione dei requisiti fissati dalla sanità pubblica, al fine di tutelare il personale e le altre persone eventualmente presenti in azienda (es. clienti, fornitori, etc.).

**1 Il lavoro nel contesto dell’epidemia COVID-19**

1.1 Lavoratori particolarmente a rischio

Sono considerate particolarmente a rischio le persone dai 65 anni di età e le persone con ipertensione, malattie croniche delle vie respi­ratorie, diabete, malattie e terapie che indebo­liscono il sistema immunitario, malattie del si­stema cardiocircolatorio e cancro.

Le donne in gravidanza e i lavoratori giovani non sono considerati persone particolarmente a rischio ai sensi dell’ordinanza 2 COVID-19

I datori di lavoro permettono ai lavoratori parti­colarmente a rischio di adempiere da casa i loro obblighi lavorativi. Adottano provvedimenti organizzativi e tecnici idonei a tal fine.

Se, a causa della loro natura o in mancanza di provvedimenti realizzabili, le attività lavorative possono essere svolte soltanto sul posto di la­voro usuale, i datori di lavoro sono obbligati a garantire, mediante idonei provvedimenti orga­nizzativi e tecnici, il rispetto delle raccomanda­zioni concernenti l’igiene e il distanziamento sociale.

Se non possono adempiere agli obblighi lavora­tivi, i lavoratori particolarmente a rischio sono posti in congedo dal loro Medico di Medicina Generale.

1.2 In presenza di sintomi di una malattia respiratoria acuta

In caso di tosse, mal di gola, respiro affannoso con o senza febbre, sintomi febbrili o dolori mu­scolari, restare a casa e chiamare prima possibile il proprio medico di base. Non recarsi al pronto soccorso.

**2 Provvedimenti di protezione**

La distanza tra due persone sul posto di lavoro deve essere superiore a 1 metro. Va mantenuta in tutti i luoghi di lavoro così come nei locali per la pausa, negli spogliatoi e nelle mense. Se ciò non è possibile, il tempo di contatto deve es­sere il più breve possibile e vanno adottati ap­positi provvedimenti di protezione.

I seguenti provvedimenti permettono di proteg­gere la salute dei lavoratori.

* Se possibile, installare vetri divisori tra i collaboratori o tra i collaboratori e la clien­tela.
* Se possibile, scaglionare i tempi di lavoro e di pausa, in modo da ridurre il numero di persone presenti contemporaneamente.
* Applicare una segnaletica a pavimento per garantire il rispetto della distanza di al­meno 1 metro tra i collaboratori e la clien­tela.
* Spostare eventuali file di clienti/ fornitori all’aperto.
* Fare entrare in azienda e/o nei propri locali solo pochissime persone per volta (provviste di DPI)

**3 Igiene**

Il datore di lavoro ha l’obbligo di mettere a di­sposizione i DPI (dispositivi di protezione individuali)

Inoltre

* Non deve consentire a nessun colla­boratore di presentarsi sul posto di lavoro se è ammalato.
* Far rilevare, ove possibile, la temperatura corporea prima del turno di lavoro.
* Far indossare DPI come guanti, mascherine. Far indossare indumenti di lavoro personali.
* Far apporre apposita cartellonistica per invogliare tutte le persone in azienda (collaboratori, fornitori e clienti) a lavarsi regolar­mente le mani con acqua e sapone; in par­ticolare prima dell’arrivo sul posto di la­voro, prima e dopo le pause e prima e dopo le riunioni.
* Far disinfettare regolarmente i piani di lavoro, le tastiere, i telefoni e gli strumenti di la­voro, in particolare se di uso comune.
* Far riempire regolarmente i dispenser di sa­pone e di salviette usa e getta e accertarsi che le scorte siano sufficienti.
* Ricordare al personale di non condividere tazze, bicchieri, piatti o posate.
* Far rimuovere riviste e giornali dalle sale d’attesa e dalle aree comuni.
* Far aerare, ove possibile, i locali di lavoro 4 volte al giorno per circa 10 minuti.
* Far pulire regolarmente le maniglie delle porte, i pulsanti degli ascensori, le ringhiere delle scale, le macchine del caffè e altri oggetti toccati frequentemente da numerose per­sone.

P.S.

Oc­corre garantire che il personale addetto alle pu­lizie sia informato dei provvedimenti di prote­zione da adottare e dei prodotti da impiegare al termine del lavoro per la disinfezione dei locali e dei dispo­sitivi di uso comune eventualmente utilizzati.

**Poliambulatorio Malpensa Med s.r.l.** - P. Iva 03057890125 - Iscrizione REA n. VA-0318002

**Direttore Sanitario Mombelli Dr.ssa Silvia** – Medico Chirurgo - Specialista in Medicina del Lavoro

Sede legale ed operativa: Viale Valganna 190 - Varese 21100 (Va)

Tel 0332 1574504 - Fax 0332 1575228 - [segreteria@malpensamed.it](mailto:segreteria@malpensamed.it) pec [malpensamedsrl@legalmail.it](mailto:malpensamedsrl@legalmail.it)